

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

A2A CICLO IDRICO S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BRESCIA BS VIA ALESSANDRO
LAMARMORA 230

Codice fiscale: 03258180987

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	9
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	58
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	61
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	76
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	80



Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

A2A Ciclo Idrico S.p.A.		31.12.2016	31.12.2015
STATO PATRIMONIALE			
<i>(unità di euro)</i>			
	ATTIVO		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.544.059	6.192.767
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	52.544	52.544
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	21.864	30.245
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.618.467	6.275.556
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
B.II.1	Terreni e fabbricati	34.455.680	32.954.325
B.II.2	Impianti e macchinari	228.391.044	215.465.421
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	410.935	316.341
B.II.4	Altri beni	1.858	8.030
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.551.527	14.098.803
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	271.811.044	262.842.920
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
B.III.2	Crediti	170.276	168.815
B.III.2.d-bis	Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	170.276	168.815
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	170.276	168.815
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	277.599.787	269.287.291
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.I	RIMANENZE		
C.I.1.a	Materia prime, sussidiaria e di consumo	32.393	121
	Totale RIMANENZE	32.393	121
C.II	CREDITI		
C.II.1	Crediti verso clienti	80.782.552	24.306.963
C.II.2	Crediti verso controllate		
C.II.3	Crediti verso collegate		
C.II.4	Crediti verso controllante	1.607.248	2.217.039
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	194.456	528.653
C.II.5-ter	Imposte anticipate	2.090.629	1.620.656
C.II.5-quater	Crediti verso altri		
	anticipi a fornitori	15.348	15.348
	crediti verso il personale	2.016	3.075
	crediti diversi	88.248	75.965
	Totale CREDITI	84.780.497	28.767.899
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali		
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	250	250
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	250	250
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	84.813.140	28.768.070
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.II	Altri ratei e risconti attivi	11.157	9.450
	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.157	9.450
	TOTALE ATTIVO	362.424.084	298.054.811

A2A Ciclo Idrico S.p.A.		31.12.2016	31.12.2015
STATO PATRIMONIALE			
<i>(unità di euro)</i>			
	PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	70.000.000	70.000.000
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	102.888.037	102.888.037
A.IV	Riserva legale	397.784	8.738
A.VI	Altre riserve	2.789.768	2.789.768
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-4.718.482	-12.110.351
A.IX	Utili (perdite) dell'esercizio	41.916.149	7.780.915
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	213.273.256	171.357.107
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	Fondi imposte anche differite	10.554.903	11.269.434
B.4	Altri fondi rischi	914.882	693.119
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	11.469.785	11.962.553
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.767.247	1.796.593
D	DEBITI		
D.4	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo		
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
D.6	Acconti	705.936	731.812
D.7	Debiti verso fornitori	18.606.362	18.048.433
D.11	Debiti verso imprese controllanti		
	debiti finanziari verso la controllante	70.164.922	60.271.726
	altri debiti verso controllanti	17.621.216	5.383.469
D.11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	4.120.393	4.782.099
D.12	Debiti tributari	2.482.697	222.569
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	445.015	399.019
D.14	Altri debiti		
	debiti verso il personale	1.672.426	1.319.516
	debiti diversi	8.571.278	10.260.858
	TOTALE DEBITI	124.380.245	102.419.502
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risconti passivi	11.523.551	10.529.056
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	11.523.551	10.529.056
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	362.424.084	298.064.811

CONTO ECONOMICO

A2A Ciclo Idrico S.p.A.		01.01.2016	01.01.2015
CONTO ECONOMICO		31.12.2016	31.12.2015
<i>(unità di euro)</i>			
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.347.957	73.905.329
A.4	Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	2.022.641	1.966.156
A.5	Altri ricavi e proventi	52.464.171	2.589.102
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	131.834.769	78.460.587
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.944.363	13.052.804
B.7	Costi per servizi	21.684.163	22.879.709
B.8	Costi per godimento di beni di terzi	598.861	784.949
B.9	Costi per il personale	10.264.612	9.655.363
B.9.a	Salari e stipendi	7.043.429	6.816.531
B.9.b	Oneri sociali	2.432.213	2.400.909
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	439.528	422.307
B.9.e	Altri costi	349.442	15.636
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	15.205.036	12.446.652
B.10.a	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	657.089	664.476
B.10.b	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	10.900.050	10.330.387
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.935.370	
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e disponib. liquide	712.527	1.451.789
B.11	Variazione delle rimanenze di mat. prime, sussid., consumo e merci	-32.272	7.448
B.12	Accantonamenti per rischi	300.000	-
B.14	Oneri diversi di gestione	7.226.639	7.833.493
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	67.381.392	66.680.438
	Differenza tra valore e costi della produzione	64.443.377	11.800.149
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari	127.650	136.432
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	127.650	136.432
C.16.d.5	da altri	127.650	136.432
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari	1.945.519	2.044.003
C.17.c	da controllante	1.943.174	2.043.940
C.17.e	da altri	2.345	63
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.817.869	-1.907.571
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	62.625.508	9.892.578
20	Imposte dell'esercizio	20.709.359	2.111.663
	- imposte sul reddito dell'esercizio	2.879.305	574.834
	- provento/onere da consolidato dell'esercizio	18.569.452	3.456.825
	- imposte sul reddito dell'esercizio precedente	445.106	-766.613
	- imposte anticipate	-469.973	755.519
	- imposte differite	-714.531	-1.908.902
21	Risultato dell'esercizio	41.916.149	7.780.915

IL PRESENTE BILANCIO E' REALE E CORRISPONDE ALLE SCRITTURE CONTABILI

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

F.TO DONNARUMMA STEFANO

NOTA INTEGRATIVA

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Contenuto e forma del bilancio d'esercizio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della presente Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, che recepisce i contenuti della direttiva 34/2013/UE, le cui disposizioni si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente, integrata dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e pubblicati in data 22 dicembre 2016.

Principi generali di redazione del bilancio: disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/15

Il D. Lgs. 139/2015 modifica l'art. 2423-bis del Codice Civile, eliminando la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci deve essere fatta "tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato" e stabilisce che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene pertanto enfatizzato il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Il D. Lgs. 139/2015 dà riconoscimento normativo al principio di rilevanza e stabilisce che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale. La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale, tenendo conto quindi degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.

Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Il presente bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale completa da parte di Ernst & Young S.p.A..

Attività di direzione e coordinamento di società

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A2A S.p.A. e quindi nella presente Nota integrativa è riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Schemi di bilancio e Nota integrativa

Con l'adozione del D. Lgs. 139/2015 sono state apportate alcune modifiche agli schemi di Stato patrimoniale del Conto economico; le principali novità riguardano, per lo Stato patrimoniale, l'introduzione di specifiche voci di dettaglio relative ai rapporti intercorsi con imprese sottoposte al controllo delle controllanti (c.d. imprese sorelle) e per il Conto economico l'eliminazione della sezione dedicata ai proventi e agli oneri straordinari. Sono stati infine eliminati i conti d'ordine, in precedenza riportati in calce allo schema di Stato patrimoniale.

Nello specifico nello schema di Stato patrimoniale:

- i costi di ricerca e pubblicità vengono eliminati dagli oneri pluriennali capitalizzabili tra le Immobilizzazioni immateriali;
- le azioni proprie sono iscritte a riduzione del Patrimonio netto e non più iscritte nell'attivo immobilizzato;
- sono inserite nuove voci tra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante dedicate alle partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e ai crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- nel passivo di Stato patrimoniale è inserita una nuova voce dedicata ai debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- al fine di recepire la nuova disciplina degli strumenti finanziari derivati, nell'attivo di Stato patrimoniale sono state create specifiche voci tra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante, destinate ad accogliere gli strumenti finanziari derivati attivi, nel patrimonio netto la voce "A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" e nel passivo una specifica voce tra i fondi per rischi e oneri, destinata ad accogliere gli strumenti finanziari derivati passivi.

Nell'ambito dello schema di Conto economico:

- nella gestione finanziaria è richiesta la separata indicazione dei proventi e degli oneri da imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- con riferimento alla valutazione degli strumenti finanziari derivati sono previste specifiche voci destinate ad accogliere le rivalutazioni e le svalutazioni di strumenti finanziari derivati;
- viene eliminata la sezione riguardante le componenti di reddito straordinarie.

Il D. Lgs. 139/2015 elimina inoltre la disposizione che richiede di indicare in calce allo Stato patrimoniale, tra i conti d'ordine, le garanzie prestate, gli impegni assunti e i beni di terzi presso l'impresa, e viene stabilito che l'informativa su impegni, garanzie e passività potenziali deve essere fornita nella Nota integrativa.

Le voci riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico, previste rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, non sono indicate se hanno saldo nullo sia nell'esercizio in corso che nel precedente.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Il D. Lgs. 139/2015 ha parzialmente integrato e, in casi specifici, modificato l'informativa da fornire in Nota integrativa:

- è stato previsto infatti, quale conseguenza della eliminazione della sezione relativa alle componenti di reddito straordinarie, che in sua sostituzione siano fornite in Nota integrativa informazioni circa l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;
- è stato introdotto uno specifico comma all'art. 2427 del Codice Civile, che richiede delle specifiche informazioni per gli impegni, i rischi e le passività potenziali della società a seguito delle eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- gli eventi successivi alla chiusura del bilancio andranno segnalati in Nota integrativa e non più nella relazione sulla gestione;
- la Nota integrativa dovrà riportare la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio;
- dovranno essere fornite informazioni che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri;
- con riferimento ai rapporti tra la società e i sindaci e amministratori, oltre all'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria (così come previsto dalla norma attualmente in vigore), andrà illustrato anche l'ammontare delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2016 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio, integrati dalle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/15 e dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità pubblicati in data 22 dicembre 2016, e sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.
Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale vengono ammortizzati, in quote costanti, in un periodo pari a cinque anni.

I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore fra la durata residua del contratto di affitto e la vita economico-tecnica delle migliorie stesse.

I costi per il *software* vengono ammortizzati in tre anni.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso e nei limiti del costo sostenuto; l'avviamento deve essere ammortizzato in funzione della sua vita utile. Soltanto nei casi eccezionali in cui la vita utile non possa essere stimata attendibilmente, l'avviamento è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Quest'ultimo è identificato come il maggior valore tra l'importo realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell'avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni, anche tenuto conto delle disposizioni normative e regolamentari sui criteri di svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio e delle strategie del *management* a tale riguardo.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile o significativo.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti nella vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima in conseguenza di piani aziendali che ne prevedono la sostituzione, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall'alienazione (valore equo) e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "Immobilizzazioni finanziarie", consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate, imprese sottoposte al controllo delle controllanti ed in altre imprese, sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Se al termine dell'esercizio il titolo risulta di valore durevolmente inferiore al costo sostenuto, si procede ad iscrivere l'immobilizzazione finanziaria a tale minor valore. Tale riduzione non può essere mantenuta nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

In conformità con quanto stabilito dall'OIC 21 "Partecipazioni" gli utili o le perdite che derivano dalla cessione di partecipazioni immobilizzate, quale differenza tra il valore contabile e il prezzo di cessione, sono iscritti nella gestione finanziaria.

Le spese di cessione delle partecipazioni si rilevano autonomamente nel conto economico, senza contribuire al saldo dell'eventuale plus/minusvalenza derivante dal realizzo delle partecipazioni.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Rimanenze

Le "Rimanenze" sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare, il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata, mentre il valore di presumibile realizzazione è determinato in base ai prezzi che si presume di realizzare al momento della vendita.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall'OIC 15 "Crediti" i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell'attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità.

Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato: i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

Nei paragrafi successivi, sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni e la ripartizione degli stessi secondo aree geografiche, ove significativa.

Strumenti finanziari derivati

L'OIC 32 introduce una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale, che, in applicazione del principio di prevalenza della sostanza sulla forma, prevede la rilevazione dei diritti contrattuali e delle obbligazioni relativi agli strumenti derivati nello Stato patrimoniale, rispettivamente come attività e passività.

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati a *fair value*, le cui variazioni sono successivamente imputate a Conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario (c.d. *cash flow hedge*), direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto.

Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi effettuati dalle banche o altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell'esercizio successivo.

I depositi bancari e postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale. In particolare, il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La posta in esame comprende anche gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data di valutazione.

Dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, in accordo con le disposizioni dell'OIC 31 "*Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto*", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), mentre sono utilizzate in via residuale la voce B12 "Accantonamenti per rischi" e la B13 "Altri accantonamenti".

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) relativamente alle scelte effettuate dai dipendenti.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata aggiornata in seguito alla riforma in vigore dal 2007, che consente ai dipendenti la facoltà di aderire ai fondi di previdenza complementare. Nelle imprese con più di 50 dipendenti, per le quote maturate dal 2007, il debito nei confronti dei lavoratori non è del datore di lavoro, ma dei Fondi e pertanto nel bilancio saranno esposti solo il fondo costituito dalle quote maturate fino al 2006 con la relativa rivalutazione ed il debito nei confronti dei Fondi per le quote maturate nell'ultima parte dell'esercizio e non ancora versate.

Debiti

I "Debiti" sono iscritti al valore nominale.

In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell'esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell'attivo dello stato patrimoniale. Per i debiti immobilizzati e per i titoli di debito il criterio di valutazione è rappresentato dal costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza.

Attività e passività denominate in valuta estera

Le "Attività e passività denominate in valuta", ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico; l'eventuale utile netto è attribuito ad un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio
- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza.

Imposte sul risultato dell'esercizio

Ai fini IRES la società ha aderito al cd. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A..

A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Le imposte anticipate e differite ai fini dell'IRES non vengono trasferite alla controllante e quindi transitano nel conto economico della società ogni qualvolta si manifesta una effettiva divergenza temporanea nella tassazione.

La contrattualizzazione della fiscalità consolidata corrente porta quindi a contabilizzare un "provento/onere da consolidato" che è riferito alla regolazione dei rapporti intercorrenti con la controllante in luogo dell'IRES corrente.

In particolare, il provento da consolidamento costituisce, fra l'altro, l'immediato realizzo del trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio alla controllante A2A S.p.A., che potrà utilizzarla nell'ambito della tassazione consolidata. Di contro, l'onere di consolidamento corrente costituisce invece la remunerazione da corrispondere alla controllante per il versamento delle imposte sul reddito trasferito dalla società.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Sia gli oneri che i proventi da consolidato sono calcolati in misura pari all'aliquota IRES in vigore alla data di bilancio e applicata al relativo imponibile, positivo o negativo.

Per quanto concerne l'IRAP, la stessa, sia corrente che differita, è sempre rilevata nel conto economico della società in quanto non influenzata dal processo di consolidamento fiscale.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate con riguardo alle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori delle attività e delle passività riportate nello stato patrimoniale e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che, pur non iscritte in bilancio, possono produrre degli effetti fiscali differiti, come ad esempio le perdite fiscali riportabili a nuovo.

In particolare, l'attività per imposte anticipate è iscritta solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In ossequio al principio della prudenza, il valore delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire, in futuro, redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Le imposte anticipate e differite sono determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore negli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, sono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entrano in vigore e sono effettivamente applicabili.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

1. STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 presenta attività per 362.424 migliaia di euro; il Patrimonio netto ammonta complessivamente a 213.273 migliaia di euro. Le passività ammontano a 149.151 migliaia di euro.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B1) Immobilizzazioni immateriali

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2015	Variazioni dell'esercizio			Valore al 31.12.2016
		Investim.	Altre variazioni	Ammort.	
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	6.193			(649)	5.544
Immobilizzazioni in corso	53			-	53
Altre immobilizzazioni immateriali	30			(8)	22
Totale immobilizzazioni immateriali	6.276	-	-	(657)	5.619

Le "Immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2016 sono pari a 5.619 migliaia di euro (6.276 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e presentano un decremento di 657 migliaia di euro riconducibile agli ammortamenti dell'esercizio in esame.

Tali "Immobilizzazioni immateriali" si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale ed a beni immateriali e riguardano, in particolare:

- le concessioni per 5.544 migliaia di euro ammortizzate sulla base della scadenza naturale delle concessioni stesse;
- le immobilizzazioni in corso per 53 migliaia di euro;
- altre immobilizzazioni immateriali per 22 migliaia di euro.

La composizione della voce "Immobilizzazioni immateriali" e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono esposte in un apposito prospetto (allegato n. 1 della presente Nota integrativa).

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

BII) Immobilizzazioni materiali

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2015	Variazione dell'esercizio					Valore al 31.12.2016	
		investim.	altre variaz.	dimiss. al netto f.do	svalutazio ni	ammort.		totale variaz.
Terreni e fabbricati	32.954	907	1.387			(793)	1.501	34.455
Impianti e macchinario	215.465	13.791	10.764	(1.594)		(10.035)	12.926	228.391
Attrezzature industriali e commerciali	316	156				(62)	94	410
Altri beni	8	4				(10)	(6)	2
Altri beni in corso	14.100	10.405	(13.008)	(9)	(2.935)		(5.547)	8.553
Totale immobilizzaz. materiali	262.843	25.263	(857)	(1.603)	(2.935)	(10.900)	8.968	271.811

Al 31 dicembre 2016 le immobilizzazioni materiali risultano pari a 271.811 migliaia di euro (262.843 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e presentano un incremento netto pari a 8.968 migliaia di euro per effetto delle seguenti voci:

- investimenti dell'esercizio in esame per 25.263 migliaia di euro;
- altre variazioni in diminuzione per 857 migliaia di euro;
- dismissioni, al netto del relativo fondo di ammortamento, per 1.603 migliaia di euro essenzialmente dovute allo smobilizzo di opere elettromeccaniche della linea depurativa dell'impianto di Verziano;
- svalutazioni dell'esercizio per 2.935 migliaia di euro relative al progetto del nuovo depuratore di Verziano;
- ammortamenti di competenza dell'esercizio per 10.900 migliaia di euro.

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in esame hanno riguardato le seguenti immobilizzazioni:

Terreni e Fabbricati

a) Terreni e fabbricati industriali

Gli investimenti complessivi sono pari a 907 migliaia di euro e riguardano acquisizione di terreni ed interventi edili inerenti gli impianti.

Impianti e macchinari

a) Impianti di produzione

Gli investimenti sono pari a 1.961 migliaia di euro.

Sono interventi relativi principalmente a depuratori, pozzi, impianti di sollevamento acqua, impianti trattamento acqua e potabilizzazione.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

b) Reti di distribuzione

Gli investimenti sono pari a 11.830 migliaia di euro.

Sono interventi relativi ad interventi sulla rete di distribuzione del ciclo idrico.

Attrezzature industriali e commerciali

Sono state acquistate nuove attrezzature per 156 migliaia di euro.

Altri beni

Gli investimenti sono pari a 4 migliaia di euro.

Sono stati acquistati beni inferiori ai 516 euro per 2 migliaia di euro, nonché macchine per ufficio per 2 migliaia di euro.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

a) Fabbricati industriali

Gli investimenti in corso sono pari a 1.461 migliaia di euro e si riferiscono ad interventi edili sugli impianti.

b) Impianti di produzione

Gli investimenti in corso sono pari a 5.605 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ad interventi su depuratori, impianti di trattamento acqua, opere di collettamento e pozzi.

c) Reti di distribuzione

Gli investimenti in corso sono pari a 3.339 migliaia di euro e si riferiscono ad interventi sulla rete del ciclo idrico.

Fondo ammortamento

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015
Fondo ammortamento	125.451	118.645

Il fondo ammortamento, a seguito della quota di fondo smobilizzata di 4.094 migliaia di euro, inerente l'alienazione di cespiti e dell'accantonamento delle quote dell'esercizio pari a 10.900 migliaia di euro, ammonta a 125.451 migliaia di euro e copre il 32,3% del valore lordo degli impianti in esercizio al 31 dicembre 2016.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali.

Le aliquote economico-tecniche applicate sono le seguenti:

- fabbricati 2%

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

- impianti e macchinario	2,5%-10%
- rete distribuzione	2,5%-10%
- attrezzature	10%
- altri beni	10%
- beni inferiori a 516 €	100%

Si precisa, inoltre, che nell'esercizio in esame non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Per le "Immobilizzazioni materiali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n. 2 della presente Nota integrativa) che indica per ciascuna voce i valori iniziali, i movimenti dell'esercizio, la consistenza finale delle immobilizzazioni e dei relativi fondi ammortamento.

BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

BIII 2) Crediti

BIII 2 d) Crediti verso altri

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Crediti verso altri	169	1	170

La voce in esame accoglie i crediti a medio-lungo termine e risulta esclusivamente composta da crediti verso altri riferiti a depositi cauzionali esigibili oltre l'esercizio successivo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I) RIMANENZE

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Rimanenze materiali e apparecchi	-	32	32

Le rimanenze ammontano a 32 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a materiali relativi agli allacciamenti (valvole, contatori, rubinetti e collari).

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

CII) CREDITI

CII 1) Crediti verso clienti

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Crediti verso clienti	24.307	56.476	80.783

I crediti verso clienti ammontano complessivamente a 80.783 migliaia di euro, al netto del relativo fondo rischi su crediti, pari a 6.002 migliaia di euro.

L'incremento del valore dei crediti verso clienti riflette lo stanziamento di 51.411 migliaia di euro relativo al riconoscimento di partite tariffarie pregresse relative al periodo 2007/2011 da parte dell'Ufficio d'Ambito di Brescia con delibera 16 del 5 luglio 2016. L'importo verrà addebitato all'utenza nei prossimi cinque esercizi. Un'eventuale attualizzazione dei crediti iscritti, in considerazione degli attuali tassi, produrrebbe effetti non rilevanti.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto delle note di credito da emettere per:

- conguagli tariffari 2007-2011 disposti dall'U.A.T.O. con Delibera 12/2015 per un importo residuo pari a 119 migliaia di euro;
- rimborsi per dispersioni di acqua da effettuare per un importo pari a 603 migliaia di euro;
- rimborsi per restituzione della remunerazione del capitale agli utenti finali domestici (Delibera 273/11 AEEG) per un importo pari a 102 migliaia di euro.

La composizione dei crediti per la vendita di acqua e per prestazioni di servizi di depurazione e fognatura nell'esercizio in esame è la seguente:

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Crediti verso clienti	18.827	1.325	20.152
Crediti verso clienti per fatture da emettere	11.011	55.622	66.633
Totale crediti verso clienti	29.838	56.947	86.785
Fondo rischi su crediti	-5.531	-471	-6.002
Totale	24.307	56.476	80.783

Al 31 dicembre 2016 il fondo rischi su crediti ammonta a 6.002 migliaia di euro, per l'effetto di accantonamenti effettuati nell'esercizio in esame per 711 migliaia di euro al fine di adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo, al netto degli utilizzi per 240 migliaia di euro.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

CII 4) Crediti verso controllanti

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Crediti verso controllanti	2.217	-610	1.607

Al 31 dicembre 2016 i crediti verso controllante ammontano a 1.607 migliaia di euro e riguardano:

- per 3 migliaia di euro, crediti di natura commerciale nei confronti della controllante A2A S.p.A.;
- per 677 migliaia di euro, crediti di natura commerciale nei confronti del Comune di Brescia;
- per 927 migliaia di euro altri crediti nei confronti del Comune di Brescia.

CII 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo dalle controllanti

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	529	-335	194

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

CII 5-ter) Imposte anticipate

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Imposte anticipate	1.621	470	2.091

Tale posta risulta pari a 2.091 migliaia di euro e si riferisce ai crediti relativi ad attività per imposte anticipate, IRES e IRAP, derivanti da differenze temporanee nella tassazione.

I crediti relativi ad attività per imposte anticipate saranno riversati nel momento in cui si assorbiranno le differenze temporanee che li hanno generati.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alle tabelle inserite nel commento della voce "20) Imposte sul reddito dell'esercizio".

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

CII 5-quater) Crediti verso altri

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Crediti verso altri			
di cui:			
- anticipi a fornitori	15	-	15
- crediti verso il personale	3	-1	2
- crediti diversi	76	12	88
Totale crediti verso altri	94	11	105

I crediti verso altri risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

C.IV 3) Denaro e valori in Cassa

La posta presenta un valore inferiore al migliaio di euro (inferiore al migliaio di euro al 31 dicembre 2015).

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Risconti attivi	9	2	11

Sono evidenziati in bilancio risconti attivi per 11 migliaia di euro e si riferiscono a costi di competenza degli esercizi successivi e comunque entro i cinque anni.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione del Patrimonio netto viene di seguito dettagliata:

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Capitale sociale	70.000	-	70.000
Riserva sovrapprezzo azioni	102.888	-	102.888
Riserva legale	9	389	398
Altre riserve	2.790	-	2.790
Perdite portate a nuovo	-12.111	7.392	-4.719
Risultato netto dell'esercizio	7.781	34.135	41.916
Totale Patrimonio netto	171.357	41.916	213.273

I) CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2016 ammonta a 70.000 migliaia di euro ed è detenuto interamente dalla controllante A2A S.p.A. (il capitale sociale risulta invariato rispetto all'esercizio precedente).

II) RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

Dall'operazione di conferimento del ramo di azienda "ciclo idrico" da parte della controllante A2A S.p.A., avvenuta in data 1° gennaio 2011, si è generata una riserva sovrapprezzo azioni pari a 102.888 migliaia di euro.

III) RISERVA LEGALE

Al 31 dicembre 2016 ammonta a 398 migliaia di euro e accoglie la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

VII) ALTRE RISERVE

La voce Altre riserve al 31 dicembre 2016 risulta pari a 2.790 migliaia di euro e risulta composta come segue:

- riserva da scissione pari a 2.314 migliaia di euro generatasi dall'operazione di scissione del ramo di azienda "titolarità dei clienti finali del *business* idrico della provincia di Brescia" da parte di A2A Energia S.p.A. a favore della società A2A Ciclo Idrico S.p.A., avvenuta in data 1° gennaio 2011;

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

- altre riserve pari a 476 migliaia di euro generatesi per effetto della transizione ai principi contabili italiani delle poste dei rami di azienda conferite per renderle omogenee con il bilancio della società incorporante.

VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Tale voce negativa per 4.719 migliaia di euro si riferisce alle perdite portate a nuovo relative agli esercizi precedenti.

IX) UTILE DELL'ESERCIZIO

Risulta pari a 41.916 migliaia di euro.

Le riserve e gli utili che in caso di distribuzione devono essere considerati in sospensione d'imposta IRES per massa ammontano a 33.423.859 euro.

La movimentazione delle poste del Patrimonio netto viene fornita nell'allegato n. 3 della presente Nota integrativa.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

B2) Fondi imposte anche differite

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Fondo imposte differite	11.269	-714	10.555

Tale posta ammonta a 10.555 migliaia di euro ed è costituita dalle imposte differite passive a titolo di IRES, calcolate sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si riverteranno le differenze temporanee che le hanno generate.

B3) Altri fondi rischi e oneri

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Fondo rischi specifici	264	230	494
Fondi rischi preavviso dipendenti	429	-8	421
Totale altri fondi rischi e oneri	693	222	915

La voce figura in bilancio per 915 migliaia di euro ed è composta come segue:

- fondo rischi specifici per 494 migliaia di euro, composto per 300 migliaia di euro da accantonamenti di natura legale per cause verso terzi e 194 migliaia di euro dal residuo debito verso utenti relativo alla sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 che ha sancito la restituzione agli utenti, da parte dei gestori, entro il termine del 1° ottobre 2014, della quota della tariffa di depurazione non dovuta dagli utenti non depurati dall'ottobre 2003 all'ottobre 2008 previa specifica richiesta dell'interessato;
- fondo rischi preavviso dipendenti per 421 migliaia di euro, diminuito di 8 migliaia di euro in seguito agli adeguamenti dell'esercizio.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.797	-30	1.767

La voce ammonta a 1.767 migliaia di euro e comprende il valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 31 dicembre 2016, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo n. 1 della Legge 29 maggio 1982 n. 297.

Il fondo sopra menzionato ha presentato le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Valore al 31.12.2015	1.797
Trasferimenti da altre società	19
Accantonamenti	440
Versamenti a Fondi integrativi e INPS	-408
Decrementi per erogazioni	-72
Altre variazioni	-9
Valore al 31.12.2016	1.767

D) DEBITI

D 6) Acconti

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Anticipi consumi da utenti	732	-26	706

Al 31 dicembre 2016 ammontano a 706 migliaia di euro e si riferiscono agli anticipi sui consumi fatturati agli utenti.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

D 7) Debiti verso fornitori

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Debiti verso fornitori	19.048	-442	18.606

Al 31 dicembre 2016 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta a 18.606 migliaia di euro. I debiti verso fornitori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

D 11) Debiti verso controllanti

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Debiti verso controllanti	65.655	22.131	87.786

Al 31 dicembre 2016 ammontano a 87.786 migliaia di euro e riguardano:

- per 804 migliaia di euro, debiti di natura commerciale verso il Comune di Brescia per oneri diversi relativi al ciclo idrico integrato;
- per 2.105 migliaia di euro, debiti di natura commerciale verso la controllante A2A S.p.A.;
- per 14.683 migliaia di euro, debiti per IRES trasferiti alla controllante A2A S.p.A. in virtù dell'adesione della società al cd. "consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86;
- per 29 migliaia di euro, debito IVA ceduto alla controllante A2A S.p.A.;
- per 70.165 migliaia di euro, debiti di natura finanziaria, rappresentati, oltre al debito per interessi, dal saldo del conto corrente infragruppo intrattenuto dalla società con la controllante e utilizzato per regolare le operazioni finanziarie effettuate, per conto e su mandato della società controllata stessa. Tale rapporto di conto corrente, strumentale alla gestione centralizzata della tesoreria a livello di Gruppo, è definito sulla base di un contratto specifico stipulato tra le parti. Il rapporto di conto corrente è regolato applicando uno *spread* al Tasso Euribor a tre mesi.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

D 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.782	-662	4.120

Ammontano a 4.120 migliaia di euro e riguardano servizi ricevuti dalle società del Gruppo.

D 12) Debiti tributari

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Debiti tributari	223	2.260	2.483

Ammontano a 2.483 migliaia di euro e riguardano:

- per 187 migliaia di euro, debiti verso l'Erario per ritenute;
- per 2.290 migliaia di euro, debiti verso la Regione per IRAP;
- per 6 migliaia di euro, debiti verso i comuni e le province.

D 13) Debiti verso istituti di previdenza

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Debiti verso istituti di previdenza	399	46	445

Risultano pari a 445 migliaia di euro e riguardano i debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali, a carico sia della società che dei dipendenti, relativamente alle mensilità del mese di dicembre 2016. I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

D 14) Altri debiti

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Altri debiti di cui:			
- Debiti verso il personale	1.319	353	1.672
- Debiti verso l'U.A.T.O.	7.310	-1.067	6.243
- Debiti verso comuni per canoni fognatura/depurazione	163	78	241
- Altri debiti diversi	2.788	-700	2.088
Totale Altri debiti	11.580	-1.336	10.244

Gli altri debiti sono principalmente costituiti da debiti verso l'U.A.T.O. a fronte del pagamento del canone per la concessione della gestione del servizio idrico nonché da altri debiti diversi che comprendono debiti verso clienti per contributi di allacciamento ricevuti a fronte di lavori non ancora eseguiti.

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	31.12.2016
Risconti passivi	10.529	995	11.524

Sono evidenziati in bilancio risconti passivi per 11.524 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a contributi conto impianto ricevuti dai Comuni e dai privati.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

CONTI D'ORDINE

Garanzie ricevute

Tale posta ammonta a 5.035 migliaia di euro e si riferisce sia alle cauzioni depositate dalle imprese appaltatrici che alle polizze fideiussorie a garanzia della corretta esecuzione dei lavori assegnati.

Garanzie prestate

Ammontano a 15.743 migliaia di euro e si riferiscono ai depositi cauzionali costituiti a garanzia degli obblighi assunti nei confronti di terzi e alle fidejussioni rilasciate.

Beni di terzi in concessione

La società, in virtù dei contratti stipulati con alcuni Comuni, ha in affidamento/concessione beni relativi alle reti e agli impianti del ciclo idrico integrato, il cui valore originale di perizia ammontava a un valore di 33.005 migliaia di euro.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

2. CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per la vendita di acqua, prestazioni di servizio quali depurazione, fognatura e contributi di allacciamento relativi all'esercizio in esame ammontano a 77.348 migliaia di euro e sono così composti:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Vendita di acqua e materiali di cui:		
- clienti terzi	37.845	35.565
- controllante Comune di Brescia	-	-
- controllante A2A S.p.A.	74	50
- correlate	233	446
Prestazioni di servizio di cui:		
- clienti terzi	1.141	1.146
- controllante Comune di Brescia	248	248
- controllante A2A S.p.A.	57	31
- correlate	254	290
Ricavi per servizi di depurazione di cui:		
- clienti terzi	26.661	25.282
- correlate	134	187
Ricavi per servizi di fognatura di cui:		
- clienti terzi	9.721	9.479
- correlate	60	71
Contributi di allacciamento di cui:		
- clienti terzi	915	1.103
- correlate	5	7
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.348	73.905

Per l'evidenza dei volumi trattati si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Al 31 dicembre 2016 sono pari a 2.023 migliaia di euro e si riferiscono alla capitalizzazione del costo del personale e dei materiali.

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Costi del personale di cui per:		
- immobilizzazioni immateriali	-	2
- immobilizzazioni materiali	1.871	1.609
Costi materiali a magazzino di cui per:		
- immobilizzazioni materiali	152	355
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.023	1.966

A5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono pari complessivamente a 52.464 migliaia di euro e si riferiscono:

- per 51.411 migliaia di euro al riconoscimento da parte dell'Ufficio d'Ambito di Brescia con delibera 16 del 5 luglio 2016 di partite tariffarie pregresse relative al periodo 2007/2011, imputabili al precedente mancato riconoscimento del capitale investito;
- per 427 migliaia di euro a sopravvenienze causate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi;
- per 420 migliaia di euro alle quote di competenza dei contributi in conto impianto iscritti in relazione alla durata di utilizzazione del cespite;
- per 206 migliaia di euro, a ricavi diversi.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisti nell'esercizio in esame sono pari a 11.944 migliaia di euro e sono dettagliati nella seguente tabella:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
• Acquisti di acqua:	1	1
- da terzi	1	1
• Acquisti di materiali:	1.212	1.399
- da terzi	611	640
- da controllante A2A S.p.A.	352	279
- da correlate	249	480
• Acquisti di energia elettrica:	10.690	11.603
- da terzi	1	5
- da correlate	10.689	11.598
• Acquisti di combustibili e carburanti:	35	42
- da terzi	35	42
• Acquisti di gas:	6	8
- da correlate	6	8
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.944	13.053

A2A Ciclo Idrico S.p.A. acquista energia elettrica e gas dalla società correlata A2A Energia S.p.A. e materiali dalla società Unareti S.p.A..

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

B7) Costi per servizi

Sono pari a 21.884 migliaia di euro e sono dettagliati nella seguente tabella:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Appalti e lavori	3.858	4.229
Prestazioni professionali, legali, notarili e certificazioni	102	59
Consulenze tecniche e ingegneria	24	29
Spese agenzia lavoro interinale	2	94
Smaltimento rifiuti	367	29
Compensi collegio sindacale	49	55
Altri servizi	6.478	6.569
Prestazioni di servizio da controllante	5.038	4.585
Prestazioni di servizio da correlate	5.966	7.231
Totale costi per servizi	21.884	22.880

I costi per Appalti e lavori si riferiscono principalmente a interventi di manutenzione ordinaria eseguiti sulle reti idriche.

I costi per Altri servizi si riferiscono principalmente alla pulizia delle caditoie stradali, agli spurghi delle fognature nonché a servizi svolti da gestori di altri impianti di depurazione e fognatura.

I costi verso la controllante si riferiscono alle prestazioni di natura amministrativa, legale, direzionale e tecnica fornite da A2A S.p.A. al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse del Gruppo.

I costi per servizi da società correlate riguardano prestazioni a carattere tecnico e impiantistico fornite principalmente dalle seguenti società:

- Unareti S.p.A. per la gestione della rete e dei contatori e per il servizio di lettura, per servizi inerenti la gestione del telecontrollo sulle reti idriche, per addebito costi di struttura e gestione del magazzino unificato;
- A2A Ambiente S.p.A. per attività di smaltimento fanghi di depurazione;
- A2A Smart City S.p.A. per servizi di telefonia e connessione dati.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

B8) Costi per godimento di beni di terzi

Sono pari a 599 migliaia di euro e sono relativi ai costi per gli affitti addebitati dalla controllante per l'utilizzo degli stabili aziendali per 93 migliaia di euro e ai canoni per affitti e noleggi vari per i restanti 506 migliaia di euro.

B9) Costi per il personale

Al 31 dicembre 2016 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a 10.265 migliaia di euro ed è dettagliato nella seguente tabella:

	01.01.2016 31.12.2016	01.01.2015 31.12.2015
Salari e stipendi	7.043	6.816
Oneri sociali	2.432	2.401
Trattamento di fine rapporto	440	422
Altri costi per il personale	350	16
Totale costi per il personale	10.265	9.655

La tabella seguente espone il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio ripartito per qualifica:

	01.01.2016 31.12.2016	01.01.2015 31.12.2015
Dirigenti	1	1
Quadri	4	4
Inpiegati	89	84
Operai	70	72
Totale	164	161

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Sono pari a 15.205 migliaia di euro e sono relativi:

- per 657 migliaia di euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. Tali ammortamenti si riferiscono alla quota a carico dell'esercizio dei beni immateriali aventi utilità pluriennale;
- per 10.900 migliaia di euro agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Tali ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative delle residue possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali;

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

- per 2.935 migliaia di euro alla svalutazione di immobilizzazioni in corso principalmente relative a progetti di centralizzazione della depurazione a Verziano dei Comuni limitrofi che sono stati rivisti a favore di impianti di depurazione delocalizzati;
- per 712 migliaia di euro alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e relativa esclusivamente all'accantonamento al fondo rischi su crediti della quota necessaria a rettificare detti crediti verso clienti al loro presumibile valore di realizzo. Questa voce riflette gli accantonamenti prudenzialmente effettuati nell'esercizio e risente della contingente situazione economica generale di difficoltà da parte delle imprese e dei privati di onorare nei termini previsti le proprie obbligazioni.
- per 1 migliaio di euro ad accantonamenti per rischi su crediti diversi.

B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione pari a -32 migliaia di euro rappresenta la variazione delle rimanenze di materiali al netto delle capitalizzazioni effettuate.

B12) Accantonamenti per rischi

La voce è pari a 300 migliaia di euro e si riferisce all'accantonamento a copertura di oneri di natura legale per cause verso terzi.

B14) Oneri diversi di gestione

Sono pari a 7.227 migliaia di euro e si riferiscono:

	01.01.2016	01.01.2015
	31.12.2016	31.12.2015
Imposte diverse, bolli e diritti vari	199	293
Sopravvenienze passive	197	254
Minusvalenze	1.603	-
Corrispettivo U.A.T.O.	2.713	5.143
Corrispettivo usi comunali	2.081	1.870
Oneri di attraversamento/occupazione del suolo	268	245
Altri oneri diversi	166	28
Totale oneri diversi di gestione	7.227	7.833

Il corrispettivo riconosciuto all'U.A.T.O. pari a 2.713 migliaia di euro è dovuto alla concessione della gestione del servizio idrico.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono pari a 128 migliaia di euro.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a 1.946 migliaia di euro e sono costituiti principalmente da interessi passivi relativi al conto corrente intrattenuto con la società controllante A2A S.p.A..

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Si promette che ai fini dell'IRES la società ha aderito al cd. "consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A.. A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Le imposte anticipate e differite ai fini dell'IRES non vengono trasferite alla controllante e vengono fatte transitare nel Conto economico della società ogni qualvolta vi è un'effettiva divergenza tra reddito imponibile fiscale e utile civilistico, dovuta alla presenza di eventuali differenze temporanee.

Pertanto nel seguito si darà separata indicazione del cd. "provento/onere da consolidato", riferito appunto alle regolazioni relative ai rapporti intercorrenti con la controllante, in luogo dell'IRES corrente, e dell'IRES differita.

L'IRAP, sia corrente che differita, è sempre presente nel Conto economico della società, in quanto non influenzata dal consolidato fiscale.

Al 31 dicembre 2016 i proventi/oneri e le imposte differite relative alle poste IRES e le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP) sono pari a 20.709 migliaia di euro (2.112 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

- 18.569 migliaia di euro per onere di consolidamento corrente, derivante dal trasferimento alla controllante dell'utile fiscale dell'esercizio;
- 2.879 migliaia di euro per IRAP corrente dell'esercizio;
- 445 migliaia di euro per imposte relative a esercizi precedenti;
- -469 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP;
- -715 migliaia di euro per imposte differite passive a titolo di IRES.

L'onere di consolidamento corrente costituisce la remunerazione da corrispondere alla controllante per il versamento delle imposte sul reddito trasferito dalla società. Tale onere è determinato in misura pari all'aliquota IRES del 27,5%, attualmente vigente, applicata sul reddito trasferito.

L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota maggiorata del 4,20% (ex Art. 16, co. 1-bis, lett. a) D.Lgs. n. 446/97).

Le imposte differite sono iscritte a Conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza dell'esercizio, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee nella tassazione.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte IRAP, dei proventi/oneri di consolidamento e delle imposte correlate all'IRES sia correnti che di competenza dell'esercizio, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

(valori all'unità di euro)	IRES- Proventi/oneri di consolidamento determinati sul reddito imponibile
Utile ante imposte	62.625.508
Variazioni operate in applicazione di norme tributarie	4.899.771
Reddito imponibile	67.525.279
Provento/onere da consolidamento (al 27,5%)	18.569.452
Remunerazione IP/ROL	-
Provento/onere complessivo da consolidamento	18.569.452

(valori all'unità di euro)	IRAP- Determinazione sul valore della produzione
Valore netto della produzione	78.618.014
Variazioni operate in applicazione della normativa IRAP	-10.063.123
Reddito imponibile	68.554.891
IRAP (al 4,20%)	2.879.305

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

DETERMINAZIONE PROVENTI/ONERI E IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

(valori all'unità di euro)

IRES corrente sul reddito dell'esercizio		18.569.452
IRES da esercizi precedenti		430.310
-Imposte IRES anticipate per differenze temporanee dell'esercizio	-1.529.905	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate	35.491	
+/- Rettifiche relative a esercizi precedenti	8.954	
+ Rigiro imposte anticipate per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	1.086.082	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE		-470.360
+Imposte IRES differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite	53.925	
+/- Rettifiche relative a esercizi precedenti	-1.190	
- Rigiro imposte differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-767.267	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		-714.532
= Imposte IRES di competenza dell'esercizio		17.814.870

DETERMINAZIONE IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

(valori all'unità di euro)

IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		2.879.305
IRAP da esercizi precedenti		14.797
-Imposte IRAP anticipate per differenze temporanee dell'esercizio	123.787	
+ Adeguamento crediti per imposte anticipate	0	
+/- Rettifiche relative a esercizi precedenti	-1.578	
+ Rigiro imposte anticipate per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	125.749	
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE		384
+Imposte IRAP differite passive per differenze temporanee dell'esercizio	0	
- Adeguamento fondo imposte differite	0	
+/- Rettifiche relative a esercizi precedenti	0	
- Rigiro imposte differite passive IRAP per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	0	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		0
= Imposte IRAP di competenza dell'esercizio		2.894.486

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

IRES- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Risultato prima delle imposte	62.626.508	
Onere fiscale teorico		17.222.015
Differenze permanenti	112.571	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	62.738.079	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	5.946.528	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Rigiro differenze temporanee	-1.159.329	
Imponibile fiscale	67.525.279	
Proventi/oneri correnti sul reddito dell'esercizio		18.569.452

IRAP- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Differenza tra valore e costi della produzione	78.618.014	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	-9.884.807	
Totale	68.733.207	
Onere fiscale teorico (4,20%)		2.886.795
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	-178.316	
Imponibile IRAP	68.554.891	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		2.879.305

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Di seguito, si riporta la tabella aggregata delle imposte differite e anticipate IRES e IRAP.

(valori in migliaia di euro)

Passività per imposte differite:	Bilancio 31/12/2016	Bilancio 31/12/2015
Ammortamenti da quadro EC	10.555	11.269
Totale fondo imposte differite (A)	10.555	11.269
Crediti per imposte anticipate		
Ammortamenti civilistici maggiori degli ammortamenti fiscali	44	61
Fondi tassati	893	723
Altre imposte anticipate	1.154	837
Totale crediti per imposte anticipate (B)	2.091	1.621
Fondo imposte differite al netto dei crediti per imposte anticipate (A-B)	8.464	9.648

Di seguito si illustra la situazione analitica delle imposte differite attive e passive che, nel rispetto dei principi contabili, evidenzia la relativa movimentazione anche nelle riserve di patrimonio.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

ICI A2A CICLO IDRICO SERVIZIO 31/12/2016

IRPEF - IRPEF PER IL COMPARTO E DIFFERENZE DI COMPETENZA

ZONA DI RIFERIMENTO: BILANCIARE IL COMPARTO

Descrizione della spesa/credito	Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni	
	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile
ICI - Contributo da A2A	42.824.241	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705
ICI - Contributo da A2A - riepilogo 2016	42.824.241	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705
ICI - Contributo da A2A - riepilogo 2015	42.824.241	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705
Totale	42.824.241	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705

ZONA DI RIFERIMENTO: BILANCIARE IL COMPARTO

Descrizione della spesa/credito	Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		
	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	
IRPEF - Contributo da A2A	42.824.241	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076
IRPEF - Contributo da A2A - riepilogo 2016	42.824.241	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076
IRPEF - Contributo da A2A - riepilogo 2015	42.824.241	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076
Totale	42.824.241	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076

ICI A2A CICLO IDRICO SERVIZIO 31/12/2016

IRPEF - IRPEF PER IL COMPARTO E DIFFERENZE DI COMPETENZA

ZONA DI RIFERIMENTO: BILANCIARE IL COMPARTO

Descrizione della spesa/credito	Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		Imposte dirette sulle partecipazioni		
	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	Impostabile	Esigibile	
ICI - Contributo da A2A	42.824.241	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076
ICI - Contributo da A2A - riepilogo 2016	42.824.241	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076
ICI - Contributo da A2A - riepilogo 2015	42.824.241	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076
Totale	42.824.241	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076	21.705	1.541.076

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei Soci

Alla luce di quanto esposto nella presente nella Nota integrativa, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio pari a 41.916.149 euro come segue:

- 2.095.807 euro a riserva legale;
- 4.718.482 euro a copertura perdite pregresse;
- 1.860 euro a riserva straordinaria;
- 35.100.000 euro a dividendo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Stefano Donnarumma

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Allegati:

- prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali (allegato 1);
- prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali (allegato 2).
- prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto (allegato 3);
- rendiconto finanziario di *cash flow* (allegato 4);
- variazione della posizione finanziaria netta (allegato 5);
- dati essenziali della società controllante (allegato 6);

	Valori al 31.12.2015										Valori al 31.12.2016									
	Valori al 31.12.2015					Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2016					Variazioni dell'esercizio				
	Valore fondo	Fondo ammortamento	Valore residuo	Acquisizioni	Variazioni di categoria	Valore fondo	Riservazioni	Altre variazioni	Valore capitale	Fondo ammortamento	Ammortamenti	Svalutazioni	Totale variazioni dell'esercizio	Valore fondo	Fondo ammortamento	Valore residuo	Ammortamenti	Svalutazioni	Totale variazioni dell'esercizio	
Costi di impianto e di avviamento	37	(37)												37	(37)					
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità																				
Diritti di brevetto industriale e ut.op.dell'ingegno																				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.638	(11.342)	6.193							(649)		(649)		17.515	(11.061)	5.644				
Avviamento																				
Immobilizzazioni in corso	53		53											53		53				
Altre immobilizzazioni immateriali	435	(416)	30							(6)		(6)		435	(413)	22				
Totale immobilizzazioni immateriali	19.060	(11.794)	6.276							(657)		(657)		18.060	(12.441)	5.619				

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

ALLEGATO 2 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	Valori al 31.12.2015					Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2016				
	Valore lordo	Fondo Ammortamento	Valore residuo	Acquisti	Variazioni di sottoposti	Ricaricistiche Valore esempio	Altre variazioni	Sindacati Valore esempio	Fondo Ammortamento	Ammortamento mensile	Svalutazioni in	Totali variazioni dell'esercizio	Valore lordo	Fondo Ammortamento	Valore residuo
Terroni non industriali	3.262	(7.514)	3.262	281								3.262	(7.514)	3.262	
Fabbricati non industriali	37.171	(7.514)	29.657	640								37.171	(7.514)	29.657	
Terroni industriali	40.493	(7.514)	32.979	907								40.493	(7.514)	32.979	
Totale terreni e fabbricati industriali	70.101	(15.028)	55.073	1.808								70.101	(15.028)	55.073	
Impianti e macchinario	254.967	(72.089)	182.878	11.830								254.967	(72.089)	182.878	
Impianti di produzione	225.058	(106.603)	118.455	13.791								225.058	(106.603)	118.455	
Reti di distribuzione	138	(523)	138	136								138	(523)	138	
Totale impianti e macchinario	363.253	(107.126)	256.127	15.257								363.253	(107.126)	256.127	
Attrezzature industriali e commerciali	1.010	(1.022)	88	2								1.010	(1.022)	88	
Altri beni	4	(4)		2								4	(4)		
Beni strumentali con valore fino a 516 euro	1.014	(1.026)	84	4								1.014	(1.026)	84	
Totale altri beni	2.028	(2,052)	1,976	8								2.028	(2,052)	1,976	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.790		2.790	1.401								2.790		2.790	
Fabbricati industriali	7.153		7.153	5.695								7.153		7.153	
Impianti di produzione	4.177		4.177	3.839								4.177		4.177	
Reti di distribuzione	14.100		14.100	10.405								14.100		14.100	
Totale immobilizzazioni in corso ed acconti	25.420		25.420	19,939								25.420		25.420	
Totale immobilizzazioni materiali	381.466	(115.645)	265.821	35.343								381.466	(115.645)	265.821	

ALLEGATO N. 3

A2A CICLO IDRICO S.P.A.
Prospetto dei movimenti nei conti di Patrimonio Netto
al 31 dicembre 2016

(migliata di euro)

Descrizione	Capitale Sociale nota 2.1	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato esercizio	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	70.000	102.888	-	2.790	(12.277)	175	163.576
- utile portato a nuovo			9		166	(175)	-
Utile (perdita) dell'esercizio 2015						7.781	7.781
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	70.000	102.888	9	2.790	(12.111)	7.781	171.357
- utile portato a nuovo			389		7.392	(7.781)	-
Utile (perdita) dell'esercizio 2016						41.916	41.916
Patrimonio netto al 31 dicembre 2016	70.000	102.888	398	2.790	(4.719)	41.916	213.273
Possibilità di utilizzazione				A - B - C			

Legenda
 A = Per aumento di capitale
 B = Per copertura perdite
 C = Per distribuzione ai soci

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

ALLEGATO N. 4 RENDICONTO FINANZIARIO DI CASH FLOW <i>(valori espressi in euro)</i>	BILANCIO AL 31.12.2016	BILANCIO AL 31.12.2015
Cash flow da attività operative		
Risultato netto dell'esercizio	41.916.149	7.780.915
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	657.089	664.476
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.900.050	10.330.387
Variazioni delle attività e delle passività		
Crediti per vendite e prestazioni	-56.475.589	353.209
Crediti verso controllante	609.791	-1.199.690
Altri crediti al lordo delle imposte cedute	-148.461	1.154.930
Rimanenze	-32.272	7.448
Ratei e risconti attivi	-1.707	640
Debiti verso controllante	12.237.747	1.935.178
Debiti verso fornitori	-442.071	-2.306.146
Altri debiti al lordo delle imposte pagate	8.083.318	-106.868
Imposte nette pagate	-7.775.571	-630.042
Acconti da clienti	-25.876	-26.527
Ratei e risconti passivi	994.495	-157.015
T.F.R.	-29.346	6.649
Altri fondi	-492.768	-2.086.193
Totale cash flow da attività operative	9.974.978	15.721.351
Cash flow da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	-19.868.174	-19.650.206
Totale cash flow da attività di investimento	-19.868.174	-19.650.206
Free cash flow	-9.893.196	-3.928.855
Cash flow da attività di finanziamento e variazioni di Patrimonio netto		
Debiti finanziari verso la società controllante	11.820.259	5.896.109
(Oneri)/Proventi finanziari netti pagati	-1.927.063	-1.967.004
Totale cash flow da attività di finanziamento e variazioni di Patrimonio netto	9.893.196	3.929.105
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	250
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	250	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO/PERIODO	250	250
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Liquidità netta	250	250
Debiti finanziari verso la società controllante	-70.164.922	-60.271.726
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-70.164.872	-60.271.476

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

ALLEGATO N. 5 VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	BILANCIO AL 31.12.2016	BILANCIO AL 31.12.2015
<i>(valori espressi in euro)</i>		
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	-60.271.476	-56.342.621
APPORTO DA OPERAZIONI STRAORDINARIE		
Cash flow da attività operative		
Risultato netto dell'esercizio	41.916.149	7.780.915
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	657.089	664.476
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.900.050	10.330.387
Variazioni delle attività e delle passività:		
Crediti per vendite e prestazioni	-56.475.589	353.209
Crediti verso controllante	609.791	-1.199.690
Altri crediti al lordo delle imposte cedute	-148.461	1.154.930
Rimanenze	-32.272	7.448
Ratei e risconti attivi	-1.707	640
Debiti verso controllante	12.237.747	1.935.178
Debiti verso fornitori	-442.071	-2.306.146
Altri debiti al lordo delle imposte pagate	8.083.318	-106.868
Imposte nette pagate	-7.775.571	-630.042
Accounti da clienti	-25.876	-26.527
Ratei e risconti passivi	994.495	-157.015
T.F.R.	-29.346	6.649
Altri fondi	-492.768	-2.086.193
Totale cash flow da attività operative	9.974.978	15.721.351
Cash flow da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	-19.868.174	-19.650.206
Totale cash flow da attività di investimento	-19.868.174	-19.650.206
Free cash flow	-9.893.196	-3.928.855
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio/periodo	-70.164.672	-60.271.476
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Liquidità netta	250	250
Debiti finanziari verso la società controllante	-70.164.922	-60.271.726
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-70.164.672	-60.271.476

ALLEGATO 6

A2A CICLO IDRICO S.p.A.

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo A2A S.p.A.

(Valori all'euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI	5.664.302.059	5.914.861.819
ATTIVITA' CORRENTI	1.487.833.404	1.459.575.541
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	469.000	-
TOTALE ATTIVO	7.162.604.463	7.374.437.160
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
(Azioni proprie)	(60.891.196)	(60.891.196)
Riserve	666.859.220	748.270.204
Risultato d'esercizio	(73.487.107)	8.257.733
Totale Patrimonio netto	2.161.591.661	2.324.747.485
PASSIVITA'		
PASSIVITA' NON CORRENTI	3.271.471.273	4.140.080.739
PASSIVITA' CORRENTI	1.719.541.529	809.598.936
TOTALE PASSIVITA'	4.991.012.802	5.049.689.675
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	7.152.604.463	7.374.437.160
CONTO ECONOMICO	01/01/2015 31/12/2015	01/01/2014 31/12/2014
RICAVI DI VENDITA E PRESTAZIONI	465.863.689	553.616.259
ALTRI RICAVI OPERATIVI	28.044.821	24.539.744
TOTALE RICAVI	494.008.620	678.155.403
COSTI OPERATIVI	290.867.766	353.097.643
COSTI PER IL PERSONALE	119.732.850	131.530.088
MARGINE OPERATIVO LORDO	83.408.005	93.527.672
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	132.013.925	207.946.812
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(48.605.920)	(114.419.140)
RISULTATO DA TRANSAZIONI NON RICORRENTI		24.839.349
GESTIONE FINANZIARIA	(71.807.252)	70.858.732
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(120.413.172)	(18.721.059)
ONERI PER IMPOSTE SUI REDDITI	(46.926.065)	(26.978.792)
RISULTATO DI ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	(73.487.107)	8.257.733
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		
RISULTATO D'ESERCIZIO	(73.487.107)	8.257.733

PROSPETTI RICLASSIFICATI

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

STATO PATRIMONIALE FONTI E IMPIEGHI	BILANCIO AL 31.12.2016	BILANCIO AL 31.12.2015
<i>(valori espressi in euro)</i>		
CAPITALE INVESTITO		
Immobilizzazioni immateriali	5.618.467	6.275.556
Immobilizzazioni materiali	271.811.044	262.842.920
Immobilizzazioni finanziarie	170.276	168.815
(Fondi rischi ed oneri)	-11.469.785	-11.962.553
(Trattamento di fine rapporto)	-1.767.247	-1.796.593
Capitale immobilizzato netto	264.362.755	255.528.145
Rimanenze	32.393	121
Crediti a breve	84.780.497	28.767.699
Ratei e risconti attivi	11.167	9.450
(Debiti verso fornitori)	-18.606.362	-19.048.433
(Altri debiti)	-35.618.961	-23.099.343
(Ratei e risconti passivi)	-11.523.551	-10.529.056
Capitale di funzionamento	19.075.173	-23.899.562
TOTALE CAPITALE INVESTITO	283.437.928	231.628.583
FONTI DI COPERTURA		
Totale Patrimonio netto	213.273.256	171.357.107
Crediti finanziari entro l'esercizio successivo	250	250
Disponibilità liquide	250	250
(Debiti finanziari entro l'esercizio successivo)	70.164.822	60.271.726
Totale posizione finanziaria entro l'es. successivo	70.164.672	60.271.476
Totale posizione finanziaria netta	70.164.672	60.271.476
TOTALE FONTI	283.437.928	231.628.583

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO <i>(valori espressi in euro)</i>	BILANCIO AL 31.12.2016	BILANCIO AL 31.12.2015
ATTIVITA'		
1. ATTIVITA' CIRCOLANTI	84.824.297	28.777.520
Cassa, banche, titoli a reddito fisso	250	250
Crediti per vendite e distribuzione acqua	80.782.552	24.306.963
Crediti verso controllanti	1.607.248	1.980.557
Crediti verso controllante per consolidato fiscale		236.482
Crediti verso societa' correlate	194.456	528.653
Altri crediti (verso il personale, tributari e diversi)	90.264	79.040
Imposte anticipate	2.090.629	1.620.656
Anticipi a fornitori in conto esercizio	15.348	15.348
Rimanenze	32.393	121
Ratei e risconti attivi	11.157	9.450
2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	271.811.044	262.842.920
immobilizzazioni materiali non deprecabili	271.811.044	262.842.920
3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.618.467	6.275.558
Immobilizzazioni immateriali	5.618.467	6.275.558
4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	170.276	168.815
Crediti finanziari immobilizzati verso altri	170.276	168.815
5. TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (2+3+4)	277.599.787	269.287.291
6. TOTALE ATTIVITA' (1+5)	362.424.084	298.064.811
PASSIVITA'		
1. PASSIVITA' CIRCOLANTI	135.913.796	112.948.558
Anticipi e depositi cauzionali da clienti	705.936	731.812
Fornitori	18.606.362	19.048.433
Debiti verso controllanti	2.909.038	2.531.738
Debiti verso controllante per consolidato fiscale	14.712.178	2.851.731
Debiti verso controllante per c/c	70.164.922	60.271.726
Debiti verso societa' correlate	4.120.393	4.782.099
Debiti tributari	2.482.697	222.569
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	445.015	399.019
Debiti verso il personale	1.672.426	1.319.516
Altri debiti	8.571.278	10.260.859
Ratei e risconti passivi	11.523.551	10.529.058
2. PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO E FONDI DIVERSI	13.237.032	13.759.146
Trattamento di fine rapporto	1.767.247	1.796.593
Fondo imposte differite	10.554.803	11.269.434
Fondo rischi specifici	914.882	693.119
3. PATRIMONIO NETTO	213.273.256	171.357.107
Capitale sociale	70.000.000	70.000.000
Riserva legale	397.784	8.738
Riserva da sovrapprezzo azioni	102.888.037	102.888.037
Altre riserve	2.789.768	2.789.768
Utili (perdite) portati a nuovo	-4.718.482	-12.110.351
Utile (Perdita) netta dell'esercizio/periodo	41.916.149	7.780.915
4. TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	362.424.084	298.064.811

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>(valori espressi in euro)</i>	BILANCIO AL 31.12.2016	BILANCIO AL 31.12.2015
A. VOLUME D'AFFARI	129.812.128	76.494.432
- Vendita acqua	38.119.997	35.911.669
- Prestazioni di servizi	1.699.571	1.714.597
- Contributi di allacciamento	919.969	1.109.938
- Fognatura	9.781.387	9.550.465
- Depurazione	26.794.576	25.468.787
- Altri ricavi e proventi	52.496.628	2.738.975
B. CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI ESTERNI	41.470.714	44.202.992
- Acquisti acqua e materiali	1.064.708	1.051.810
- Acquisti energia elettrica e gas	10.696.353	11.653.031
- Appalti e lavori	3.858.316	4.228.906
- Prestazioni di servizi	18.025.837	18.650.803
- Godimento beni di terzi	598.861	784.949
- Oneri diversi di gestione	7.226.639	7.833.493
C. VALORE AGGIUNTO (A-B)	88.341.414	32.291.440
D. COSTO DEL LAVORO	8.393.000	8.044.638
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)	79.948.413	24.246.801
F. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	15.505.036	12.446.652
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	657.089	664.476
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.900.050	10.330.387
- Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	2.935.370	-
- Accantonamento a fondo rischi su crediti	712.527	1.451.789
- Accantonamento per rischi	300.000	-
G. RISULTATO OPERATIVO (E-F)	64.443.377	11.800.149
H. TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	-1.817.869	-1.907.571
- Altri proventi finanziari	127.650	136.432
- Oneri finanziari	1.945.519	2.044.003
I. RISULTATO ANTE IMPOSTE (G-H)	62.625.508	9.892.578
L. IMPOSTE DI COMPETENZA	20.709.359	2.111.663
- imposte sul reddito dell'esercizio	2.879.305	574.834
- onere da consolidato dell'esercizio	18.569.452	3.456.825
- imposte sul reddito dell'esercizio precedente	445.106	-766.613
- imposte anticipate	-469.973	755.519
- imposte differite	-714.531	-1.908.902
M. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	41.916.149	7.780.915

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

F.TO DONNARUMMA STEFANO

III/A SOTTOSCRITTO/A DONNARUMMA STEFANO ANTONIO NATO A MILANO IL 29/10/1967 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014.

A2A Ciclo Idrico S.p.A. a socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A., con sede in Brescia, Via Lamarmora 230, capitale sociale interamente versato Euro 70.000.000,00 iscritta al n. 03258180987 del Registro delle Imprese di Brescia

VERBALE ASSEMBLEA DEL 27 MARZO 2017

Il giorno 27 marzo 2017 alle ore 12.10, a seguito di regolare avviso di convocazione diramato agli interessati a norma di Statuto, si è riunito in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4, l'Assemblea della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016, RELAZIONE SULLA GESTIONE E RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefano Antonio Donnarumma, l'Amministratore Delegato Tullio Montagnoli, l'Amministratore Loretta Pluda, il Presidente del Collegio Sindacale Raffaella Tonni (collegata telefonicamente) ed i Sindaci effettivi Ferdinando Magnino (collegato telefonicamente) Gianpaolo Magnini (collegato telefonicamente).

Ai sensi dello Statuto sociale vigente, presiede la riunione il Presidente Stefano Antonio Donnarumma, il quale constata e dà atto che è presente e regolarmente rappresentato l'intero capitale sociale pari ad Euro 70.000.000,00 di titolarità di A2A S.p.A., qui a mezzo di Maria Angela Nardone per delega in atti.

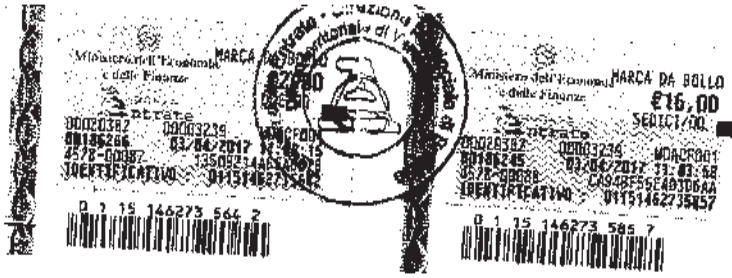
Il Presidente dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita e propone di affidare le funzioni di Segretario a Rosanna Ferrante che redigerà il verbale.

L'Assemblea approva all'unanimità.

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016, RELAZIONE SULLA GESTIONE E RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Il Presidente illustra brevemente ai presenti la relazione sulla gestione relativa all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2016 e legge la relazione della Società di revisione.

1 
Rosanna Ferrante



Egli passa quindi la parola ai Sindaci per la lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Successivamente, l'Assemblea unanime delibera di omettere la lettura del bilancio al 31 dicembre 2016, in quanto già noto a tutti gli interessati.

Il Presidente propone quindi di destinare l'utile dell'esercizio 2016, pari ad euro 41.916.149, come segue:

- per euro 2.095.807 a riserva legale;
- per euro 4.718.482, a copertura perdite pregresse;
- per euro 1.860, a riserva straordinaria;
- per euro 35.100.000, a dividendi da corrispondere al Socio unico con pagamento dal 17 maggio 2017.

L'Assemblea, all'unanimità,

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2016, allegati al presente verbale sotto la lettera (A), unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e alla relazione della Società di revisione;
- di approvare la proposta del Presidente di destinare l'utile dell'esercizio 2016, pari ad euro 41.916.149 come segue:
 - per euro 2.095.807, a riserva legale;
 - per euro 4.718.482, a copertura perdite pregresse;
 - per euro 1.860, a riserva straordinaria;
 - per euro 35.100.000 a dividendi da corrispondere al Socio unico con pagamento dal 17 maggio 2017.

I dividendi costituiranno reddito in capo ai Soci secondo le ordinarie disposizioni previste dal D.P.R. 917/86 e dal D.P.R. 600/73.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12.14.

IL SEGRETARIO

Rosanna Ferrante

Rosanna Ferrante

Registrato a Verolanuova

il - 4 APR. 2017

al n. *1145* serie *3*

pagati € *281.42*

IL PRESIDENTE

Stefano Antonio Donnarumma

Stefano Antonio Donnarumma



Il Delegato

IL FUNZIONARIO
Luigi Sorrentino

2

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

GRANDEZZE SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE

	2016	2015
a. Volume d'affari (in migliaia di euro)	129.812	76.494
b. Valore aggiunto (in migliaia di euro)	88.341	32.291
c. Margine operativo lordo (in migliaia di euro)	79.948	24.247
d. Risultato operativo (in migliaia di euro)	64.443	11.800
e. Utile netto d'esercizio (in migliaia di euro)	41.916	7.781
f. Investimenti (in migliaia di euro)	25.263	19.853
g. Dipendenti (numero medio)	164	161

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio ed è sottoposto a revisione legale completa da parte della società di revisione EY S.p.A..

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti l'illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2016, mentre nella presente relazione vengono fornite le notizie relative alla gestione.

La società fornisce ai propri clienti il servizio di "ciclo idrico integrato", svolgendo, tra le altre, le seguenti attività:

- ricerca, produzione, approvvigionamento, captazione, adduzione dell'acqua;
- trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita dell'acqua per usi primari, industriali e agricoli;
- raccolta e trattamento delle acque reflue;
- utilizzo e recupero delle energie del ciclo idrico integrato delle acque;
- gestione, manutenzione e sviluppo delle reti idriche e fognarie e degli impianti di captazione, di potabilizzazione e di depurazione delle acque.

Durata degli affidamenti

In esito alla consultazione referendaria del 12 e 13 giugno 2011, è stata dichiarata l'abrogazione delle disposizioni legislative oggetto dei relativi quesiti, tra cui l'art. 23-bis del Decreto Legge n. 112/2008 in materia di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

In merito alle gestioni esistenti, come sancito dall'art. 34 del Decreto Legge n. 179/12 convertito in Legge n. 221/12 ed integrata dalla Legge 29 luglio 2015, n.115, art. 8, comma 1, gli affidamenti dei servizi effettuati da società quotate e controllate da quotate, quali quelli relativi agli affidamenti in capo ad A2A, resteranno attivi fino alla scadenza naturale e comunque non oltre il 2036.

Anche in esecuzione delle innovazioni al D.Lgs. n. 152 del 2006 apportate dall'art. 7 D.L. n. 133/14 e s.m.i., nella seduta del 17 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Governo dell'Ambito (EGA) di Brescia, con Delibera n. 14, ha scelto, quale forma di gestione unica del SII nella Provincia di Brescia, la società mista, con il conseguente venir meno (fatte salve le salvaguardie di legge) delle altre diverse forme di gestione presenti sul territorio di competenza.

Con Delibera n. 23 del 30 settembre 2016 l'EGA ha successivamente affidato il SII ad Acque Bresciane S.r.l., società a totale capitale pubblico che presenta ogni presupposto soggettivo ed oggettivo per assicurare la piena conformità al modello cosiddetto in *house providing*. E' stabilito, inoltre, che le gestioni d'Ambito, cosiddette aggregate ad A2A Ciclo Idrico S.p.A., affidate ad Acque Bresciane S.r.l. saranno prese in carico dalla società solo a seguito del riconoscimento al gestore uscente del valore residuo di subentro, determinato dall'EGA, ai sensi della Convenzione per la gestione del SII, che dovrà essere perfezionata non oltre il termine del vigente periodo regolatorio (2016-2019).

Regime tariffario

L'Autorità con Delibera 664/2015/R/idr ha definito i criteri per il periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2) confermando la regolazione asimmetrica in vigore nel precedente periodo (MTI-1):

- i moltiplicatori tariffari (θ) sono determinati secondo una matrice di 6 schemi sulla base del valore degli OPEX (109 di euro/abitante medio) e del fabbisogno di investimenti (confermato il valore discriminante di 0,5 per il rapporto tra i nuovi investimenti e il valore dei cespiti gestiti);

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

- i moltiplicatori si applicano alle quote fisse e variabili della tariffa 2015 ma è confermato il meccanismo del «limite massimo di incremento annuale» (*cap*). I valori dei *cap* rispetto al MTI-1 si sono ridotti anche se è sempre prevista la possibilità di presentare istanze *sovra-cap* da parte dell'EGA all'Autorità;
- aggiornamento a cadenza biennale del valore della RAB e delle componenti di OPEX qualificate aggiornabili;
- aggiornamento biennale per le modifiche relative al calcolo delle componenti degli oneri finanziari: la componente a copertura degli oneri finanziari e fiscali scende da 6,01% a 5,33% e per gli oneri finanziari, in coerenza con i servizi elettrico e gas, è stato introdotto il parametro WRP (*Water Utility Risk Premium*).

In data 29 febbraio 2016 A2A Ciclo Idrico S.p.A. ha presentato ricorso al TAR Lombardia contro la Delibera 664/2015/R/idr sviluppando i seguenti motivi di diritto:

- 1) nella formula degli "oneri finanziari" è stato definito un valore dell'*Equity Risk Premium* inferiore rispetto a quello degli altri settori infrastrutturali in violazione del principio del *full cost recovery*;
- 2) i conguagli vengono riconosciuti, mediante inclusione nella tariffa, solo il secondo anno successivo rispetto a quello in cui i costi di cui essi sono a copertura sono stati sostenuti. In relazione a questo sfasamento temporale, il meccanismo non tiene conto né dell'inflazione, né dell'onere finanziario;
- 3) i conguagli riconosciuti al Gestore, inoltre, entrano come una componente del Vincolo ai Ricavi (VRG) contribuendo alla quantificazione dell'incremento tariffario annuo spettante.

Con Delibera n. 16 del 5 luglio 2016 il Consiglio dell'EGA di Brescia ha approvato il riconoscimento di partite tariffarie pregresse ad A2A Ciclo Idrico S.p.A. ai sensi della Delibera dell'Autorità n. 643/2013/R/idr per un importo pari a circa 51,4 milioni di euro. Tali partite:

- sono imputabili al mancato riconoscimento del capitale investito nel periodo 2007-2011;
- sono soggette alla sola approvazione dell'EGA;
- non sono inserite nel VRG;
- sono fatturate mediante componente specifica in bolletta.

A fronte di tale riconoscimento A2A Ciclo Idrico S.p.A. dovrà impegnarsi:

- in un significativo piano di investimenti concordato con l'EGA (e pari a circa 160 milioni di euro nel periodo 2016-2020) destinati al miglioramento della rete idrica, della qualità dei servizi e al superamento delle procedure di infrazione europee in corso nella provincia;
- alla rateizzazione degli importi in 5 anni (2017-2021) su 4 bollette annuali;
- all'attivazione su base volontaria del *bonus acqua* per gli utenti in condizioni economiche disagiate;
- all'istituzione di un Comitato di monitoraggio degli investimenti presso l'EGA al fine di evitare l'applicazione delle penali in caso di mancata realizzazione delle infrastrutture previste.

Con Delibera n. 24 del 30 settembre 2016 il Consiglio dell'EGA ha approvato la predisposizione tariffaria per i periodi 2012-2015 e 2016-2019 per A2A Ciclo Idrico S.p.A. e ASVT S.p.A.; la Delibera è stata approvata dal Consiglio Provinciale il 28 ottobre 2016.

Con Delibera 807/2016/R/idr l'Autorità ha approvato le predisposizioni tariffarie proposte, per il periodo 2016-2019, dall'Ufficio d'Ambito di Brescia per A2A Ciclo Idrico S.p.A., ASVT S.p.A. e per gli altri gestori dell'Ambito di Brescia.

Per A2A Ciclo Idrico S.p.A. sono confermati i valori del parametro *theta* già applicato per gli anni 2012-2015 mentre per il periodo 2016-2019 la Delibera ha stabilito un incremento annuo pari all'8,5% ed un importo massimo dei conguagli da riportare in anni successivi al 2019 pari a 11,4 milioni di euro.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Qualità contrattuale

Con Delibera 655/2015/R/idr l'Autorità, analogamente a quanto già previsto nei settori dell'energia elettrica e del gas, ha introdotto con decorrenza 1° luglio 2016 le disposizioni in merito alla qualità contrattuale nei confronti degli utenti del SII.

Per ciascuna prestazione sono stati definiti livelli di qualità (migliorativi rispetto alla Carta dei Servizi) in termini di standard generali e standard specifici, oltre ai relativi sistemi di monitoraggio e verifica. Sono, inoltre, previsti i canali di comunicazione (sportelli fisici, sito *web*, *email*, *call center*, *fax*, ecc.) attraverso cui gli utenti potranno richiedere al Gestore le prestazioni.

Con Delibera 361/2016/R/idr l'Autorità ha approvato l'istanza di deroga dall'apertura il sabato mattina degli sportelli di Brescia e Gardone Valrompia presentata dall'EGA su richiesta di A2A Ciclo Idrico S.p.A. e di ASVT S.p.A. di concerto con le associazioni dei consumatori. La richiesta era stata presentata al fine di evitare i maggiori costi derivanti dagli straordinari del personale e dalla gestione della sede che avrebbero potuto gravare sui cittadini.

Convenzione tipo

La Delibera 656/2015/R/idr dispone i contenuti minimi essenziali della "convenzione tipo" per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e Gestori.

Quanto all'ambito di applicazione, l'Autorità precisa che *"relativamente ai Comuni e ai segmenti del servizio ove sono operanti gestori – diversi dai gestori d'ambito – e che esercitano il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege, si applicano le previsioni della convenzione tipo in quanto compatibili"*.

La sottoscrizione della convenzione tipo è requisito imprescindibile per l'approvazione delle tariffe 2016-2019.

Testo Integrato Unbundling Contabile

La Delibera 137/2016/R/com integra l'attuale impianto di separazione contabile previsto dal TIUC (Testo Integrato Unbundling Contabile) per il settore elettrico e del gas con l'introduzione di obblighi di separazione contabile in capo ai gestori del SII, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono e i relativi obblighi di comunicazione.

In particolare, sono previsti i seguenti regimi di separazione contabile:

- regime ordinario che si applica alle imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas e ai gestori del SII che servono più di 50.000 abitanti;
- regime semplificato che si applica ai gestori del SII che servono meno di 50.000 abitanti e ai soggetti di minore dimensione.

La disciplina prevede che i gestori del SII siano tenuti a redigere Conti Annuali Separati (CAS) articolando la separazione contabile per ciascun EGA nelle attività individuate (Acquedotto, Fognatura, Depurazione, Altre attività idriche, Attività diverse) e nei relativi comparti.

Ai primi di maggio sono stati pubblicati gli schemi e la prima comunicazione dati avverrà nel 2017 sull'esercizio 2016.

Attività di misura

Con la Delibera 218/2016/R/idr l'Autorità ha approvato il Testo integrato per la regolazione del servizio di misura nell'ambito del SII a livello nazionale (TIMSII).

Il provvedimento, confermando l'impostazione generale del DCO 42/2016/R/idr, introduce, con decorrenza 1° gennaio 2017, un primo nucleo di disposizioni relative alla misura di utenza, rinviando a successivi provvedimenti la disciplina relativa alla misura delle utenze industriali

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

autorizzate allo scarico in pubblica fognatura, il tema del bilancio idrico e la definizione di livelli di *performance* del servizio di misura.

In particolare, la disciplina pone in capo ai gestori del servizio acquedotto la responsabilità del servizio di misura, declinato in obblighi di installazione dei misuratori e di raccolte periodiche (in base al consumo) delle misure.

Sono, inoltre, introdotti obblighi di raccolta dell'autolettura dei misuratori e di archiviazione (5 anni) e messa a disposizione dei consumi da parte dei soggetti interessati.

In data 23 dicembre 2016 l'EGA di Brescia ha trasmesso all'Autorità, per conto di A2A Ciclo Idrico S.p.A., un'istanza di deroga dall'applicazione della Delibera 218/2016/R/idr relativamente all'art. 7.4, lettera i), dell'Allegato A. La deroga è relativa alla procedura delle informazioni preliminari che devono essere trasmesse agli utenti finali circa i tentativi di lettura.

DPCM 29 agosto 2016 recante "Disposizioni in materia di contenimento della morosità nel servizio idrico integrato"

Il DPCM 29 agosto 2016, di attuazione degli artt. 60 e 61 del Collegato Ambientale, pubblicato in G.U. lo scorso 14 ottobre demanda all'Autorità la definizione di forme di contenimento della morosità, l'accesso al quantitativo minimo vitale di acqua (posto pari a 50 litri/gg per abitante) a tutti gli utenti domestici residenti a tariffa agevolata (quantitativo che dovrà essere garantito anche in caso di morosità) e la definizione dei clienti non disalimentabili.

DPCM 13 ottobre 2016 recante "Tariffa sociale del servizio idrico integrato"

Il provvedimento, pubblicato nella G.U. del 18 novembre 2016, fissa in 50 litri/abitante/giorno il quantitativo minimo vitale necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali, a cui corrisponde una fascia di consumo annuo agevolato per tutte le utenze domestiche residenti che sarà stabilita dall'Autorità insieme alla relativa tariffa agevolata.

Per facilitare l'accesso all'acqua degli utenti domestici o dei nuclei familiari in accertate condizioni di disagio economico-sociale, l'Autorità dovrà altresì prevedere un "bonus acqua", pari al corrispettivo annuo per la fornitura del quantitativo minimo vitale a tariffa agevolata. Sarà la stessa Autorità a disciplinare i requisiti di accesso al bonus in base all'indicatore ISEE "in coerenza con gli altri settori dalla stessa regolati", nonché le modalità di accesso, di riconoscimento e di erogazione del bonus. Quest'ultimo sarà riconosciuto in bolletta dalla data di verifica dei requisiti prescritti.

Nel mese di dicembre 2016 A2A Ciclo Idrico S.p.A. ha già attivato il proprio *Bonus Idrico* – come previsto dalla Delibera n. 16 del 5 luglio 2016 dell'EGA di Brescia - che consentirà alle famiglie in difficoltà economica di ridurre la spesa per il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) scontando una somma equivalente al costo di 55 litri giornalieri, pari a 20 metri cubi l'anno. Gli importi scontati dalla società saranno esclusi dal riconoscimento dei costi ai fini tariffari. L'iniziativa costituisce una concreta opportunità per rispondere alle crescenti richieste delle famiglie residenti nel territorio servito e colpite da disagio economico, soprattutto in questo periodo di forte crisi del sistema produttivo.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

La società A2A Ciclo idrico S.p.A. è operativa dal 1° gennaio 2011 a seguito del conferimento del ramo "ciclo idrico integrato" da parte di A2A S.p.A. e della scissione del ramo "vendite acqua" da parte della società A2A Energia S.p.A..

A2A Ciclo Idrico S.p.A. gestisce il ciclo idrico integrato fornendo ai propri clienti:

- il servizio di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione di acqua potabile;
- il servizio di collettamento dei reflui fognari;
- il servizio di depurazione acque reflue civili ed industriali.

Nell'esercizio 2016, A2A Ciclo Idrico S.p.A. ha svolto il servizio di gestione degli acquedotti in 74 Comuni e ha distribuito sulle proprie reti 44,1 milioni di mc di acqua a clienti finali (45,1 milioni di mc nell'esercizio 2015).

La società ha gestito inoltre il servizio di Fognatura (in 69 Comuni) e di Depurazione (in 66 Comuni).

I volumi trattati nel corso del 2016 sono stati pari a 35,2 milioni di mc per la fognatura (35,5 milioni di mc nell'esercizio 2015) e 34,8 milioni di mc per la depurazione (36 milioni di mc nell'esercizio precedente).

Nell'esercizio in esame, il volume d'affari è risultato pari a 129.812 migliaia di euro, in incremento del 69,7% rispetto all'anno precedente, come riportato nella tabella seguente:

Valori in migliaia di euro

RICAVI	2016	2015	Var.	Var. %
Ricavi Acquedotto, Depurazione e Fognatura	74.696	70.931	3.765	5,3%
Prestazioni conto Clienti	1.700	1.715	-15	-0,9%
Contributi Allacciamento	920	1.110	-190	-17,1%
Altri ricavi di esercizio	52.497	2.739	49.758	N.S.
TOTALE	129.812	76.494	53.318	69,7%

I ricavi relativi alla gestione del Servizio Idrico Integrato derivano essenzialmente dalle forniture a clienti allacciati alle reti idriche gestite.

La voce "Ricavi Acquedotto, Depurazione e Fognatura" risulta in incremento di 3.765 migliaia di euro rispetto all'anno precedente. L'incremento deriva principalmente dall'adeguamento tariffario approvato dall'Ente d'Ambito della Provincia di Brescia e dall'Autorità il cui effetto risulta essere pari a 5.293 migliaia di euro. Questo incremento è parzialmente assorbito dai minori volumi distribuiti, essenzialmente dovuto alla stagionalità termica meno favorevole rispetto all'esercizio precedente il cui impatto è pari a 1.528 migliaia di euro.

La voce "Prestazioni conto Clienti" risulta sostanzialmente allineata rispetto all'anno precedente.

La voce "Contributi Allacciamento" registra una riduzione pari a 190 migliaia di euro rispetto all'anno precedente dovuta a minori richieste di allacciamento da parte dei clienti.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

La voce "Altri ricavi di esercizio" registra, invece, un incremento di 49.758 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015. L'esercizio 2016, infatti, ha beneficiato di maggiori partite positive di reddito non ricorrenti dovute, principalmente, alla registrazione di partite tariffarie pregresse approvate dall'EGA di Brescia pari a 51.411 riferite agli esercizi 2007-2011; l'anno precedente aveva beneficiato di componenti positive di reddito di importo pari a 1.959 migliaia di euro.

Gli oneri esterni sono risultati pari a 41.471 migliaia di euro, in decremento del 6,2% rispetto all'anno precedente, come di seguito evidenziato:

Valori in migliaia di euro

COSTI	2016	2015	Var.	Var. %
Acquisti di acqua, EE ed altri vettori energetici	10.697	11.654	- 957	-8,2%
Acquisto di materiali	1.064	1.051	13	1,3%
Appalti e lavori	3.858	4.229	- 371	-8,8%
Prestazioni di servizio	18.026	18.651	- 625	-3,4%
Costi per godimento beni di terzi	599	785	- 186	-23,7%
Altri costi	7.227	7.833	- 607	-7,7%
TOTALE	41.471	44.203	- 2.732	-6,2%

La voce "Acquisti di acqua, energia elettrica ed altri vettori energetici" si è ridotta di 957 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015. Tale variazione è ascrivibile principalmente ai minori consumi di energia elettrica sottesi all'impianto di depurazione di Verziano (BS) che nei primi quattro mesi del corrente esercizio non è stato in funzione a seguito di *revamping* della linea B.

I costi per "Acquisti di materiali" risultano sostanzialmente allineati rispetto all'anno precedente.

I costi per "Appalti e lavori" evidenziano una riduzione pari a 371 migliaia di euro ascrivibile al fermo impianto di Verziano citato sopra.

La voce "Prestazioni di servizio", che include le prestazioni fornite alla società dalla capogruppo A2A S.p.A. e dalle società correlate (come evidenziato nel prospetto dei rapporti con parti correlate), registra un decremento di 625 migliaia di euro, principalmente dovuto ai minori addebiti per servizi da parte della correlata Unareti S.p.A..

I costi per "Godimento beni di terzi" evidenziano una lieve flessione pari a 186 migliaia di euro.

La voce "Altri costi", è in riduzione di 607 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, principalmente a seguito della diminuzione dei corrispettivi di servizio U.A.T.O. pari a 2.430 migliaia di euro. Questa diminuzione è parzialmente compensata da maggiori partite negative di reddito non ricorrenti, rispetto all'esercizio 2015, principalmente dovute a minusvalenze da smobilizzo, pari a 1.603 migliaia di euro, riferite ai cespiti del depuratore di Verziano sostituiti a seguito del *revamping* citato sopra.

Il costo del lavoro, al netto dei costi capitalizzati e comprensivo degli oneri sociali e del trattamento di fine rapporto, è risultato pari a 8.393 migliaia di euro (8.045 migliaia di euro nell'esercizio

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

2015); l'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto all'aumento dell'organico medio che è risultato pari a 164 unità (161 unità nell'esercizio precedente).

In conseguenza di quanto sopra esposto, il Margine operativo lordo per l'esercizio in esame risulta pari a 79.948 migliaia di euro, in aumento di 55.701 migliaia di euro rispetto al passato esercizio.

Al netto di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni immobilizzazioni per un totale pari a 15.505 migliaia di euro, il Risultato operativo risulta positivo per 64.443 migliaia di euro (positivo per 11.800 migliaia di euro nel precedente esercizio).

La gestione finanziaria risulta negativa per 1.818 migliaia di euro, in riduzione di 90 migliaia di euro rispetto al 2015. Tale variazione è attribuibile all'effetto combinato della diminuzione degli interessi attivi verso clienti terzi per 9 migliaia di euro e della diminuzione degli interessi passivi verso la controllante A2A S.p.A. per 101 migliaia di euro relativi al conto corrente infragruppo intrattenuto con la stessa, nonché all'incremento di 2 migliaia di euro di interessi passivi su altri debiti.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte il risultato prima delle imposte dell'esercizio in esame, è positivo per 62.625 migliaia di euro (positivo per 9.893 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

A seguito della rilevazione delle imposte di competenza dell'esercizio, comprensive di fiscalità differita, negative per 20.709 migliaia di euro, l'utile netto dell'esercizio risulta pari a 41.916 migliaia di euro.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

La situazione patrimoniale, redatta secondo lo schema delle fonti e degli impieghi, evidenzia un capitale investito al 31 dicembre 2016 positivo per 283.438 migliaia di euro (positivo per 231.628 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), a fronte di un Patrimonio netto pari a 213.273 migliaia di euro (171.357 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e di una posizione finanziaria netta di 70.165 migliaia di euro (60.271 migliaia di euro al termine dell'esercizio precedente).

STATO PATRIMONIALE FONTI/IMPIEGHI (importi in migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015
CAPITALE INVESTITO		
Immobilizzazioni Immateriali	5.619	6.276
Immobilizzazioni Materiali	271.811	262.843
Immobilizzazioni Finanziarie	170	169
(Fondi per rischi e Oneri)	(11.470)	(11.963)
(Trattamento di fine rapporto)	(1.767)	(1.797)
Capitale immobilizzato netto	264.363	255.528
Rimanenze	32	-
Crediti a breve	84.780	28.768
Ratei e risconti attivi	11	9
(Debiti verso fornitori)	(18.606)	(19.049)
(Altri debiti)	(35.619)	(23.099)
(Ratei e risconti passivi)	(11.524)	(10.529)
Capitale di funzionamento	19.075	(23.900)
TOTALE CAPITALE INVESTITO	283.438	231.628
FONTI DI COPERTURA		
Totale Patrimonio netto	213.273	171.357
Totale posizione finanziaria netta	70.165	60.271
TOTALE FONTI	283.438	231.628

Il capitale immobilizzato netto è positivo per 264.363 migliaia di euro e risulta in aumento di 8.835 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (positivo per 255.528 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) principalmente a seguito dell'effetto combinato dell'incremento delle immobilizzazioni materiali, legato agli investimenti effettuati nell'esercizio, e del decremento delle immobilizzazioni immateriali nonché al decremento dei fondi per rischi ed oneri.

Il capitale di funzionamento, positivo per 19.075 migliaia di euro, evidenzia un incremento di 42.975 migliaia di euro (negativo per 23.900 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) riferito principalmente all'incremento dei crediti verso utenti derivante dallo stanziamento di 51.411 migliaia di euro relativo al riconoscimento di partite tariffarie pregresse inerenti al periodo 2007/2011 da parte dell'Ufficio d'Ambito di Brescia con delibera 16 del 5 luglio 2016. L'importo verrà addebitato all'utenza nei prossimi cinque esercizi. L'incremento del capitale di funzionamento è parzialmente compensato dall'aumento dei debiti per imposte.

Il *free cash flow* è negativo per 9.893 migliaia di euro (negativo per 3.929 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) sostanzialmente per effetto delle risorse assorbite dalle attività operative dell'esercizio.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

La posizione finanziaria netta risulta negativa per 70.165 migliaia di euro (negativa per 60.271 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Si riportano di seguito i principali indicatori reddituali e di liquidità della società:

Indicatori reddituali	31.12.2016	31.12.2015
Roi (<i>Return on investment</i>)	25,0%	5,2%
Roe (<i>Return on equity</i>)	21,8%	4,6%
Ros (<i>Return on sales</i>)	49,6%	15,4%

Indicatori di liquidità	31.12.2016	31.12.2015
Indice di liquidità primaria: $\frac{\text{Attività correnti} - \text{Scorte di magazzino}}{\text{Passività correnti}}$	0,62	0,25
Indice di liquidità secondaria: $\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$	0,62	0,25
Margine di tesoreria (migliaia di euro): $\text{Attività correnti} - \text{Scorte di magazzino} - \text{Passività correnti}$	-51.121.892	-84.171.159

Investimenti

Nell'esercizio in esame gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono risultati pari a 25.263 migliaia di euro.

Gli investimenti relativi alle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti della rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, degli impianti di trattamento acqua, nonché interventi sulle reti fognarie e sugli impianti di depurazione.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Rischi e Incertezze

Il Gruppo A2A si è dotato di un processo di *assessment* e *reporting* dei rischi per rendere la gestione dei rischi di *business* parte integrante e sistematica dei processi di *management*. Tale processo è ispirato alla metodologia dell'*Enterprise Risk Management* del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (CoSO report) ed in compliance con il Codice di Autodisciplina della Consob.

La metodologia adottata si fonda sulla presenza di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, della sua vocazione *multi-business* e del settore di appartenenza.

Sulla base del modello viene periodicamente svolto un processo di *self-assessment* dei rischi, a livello di Gruppo, che attraverso il coinvolgimento diretto del *Management* e di tutte le strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi ed i piani di mitigazione.

Di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui A2A Ciclo Idrico S.p.A. è esposta, in considerazione del settore di attività in cui opera e delle peculiarità del modello di *business* adottato.

Rischio liquidità: rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. A2A Ciclo Idrico S.p.A. utilizza il servizio di tesoreria centralizzata del Gruppo attraverso il quale la controllante ottimizza il sistema fonti-impieghi finanziari gestendo centralmente i flussi di liquidità corrisposti alle controllate attraverso appositi conti correnti di corrispondenza. A tal proposito si segnala che il Gruppo A2A pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni attesi e dispone di un adeguato *liquidity buffer* sufficiente a far fronte agli impegni inattesi.

Rischio credito: legato all'inadempienza contrattuale della controparte; è quindi il rischio che la controparte dell'operazione non adempia nei modi e tempi previsti dal contratto. Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo attraverso un struttura organizzativa di Gruppo dedicata ed apposite procedure che regolamentano il processo.

Rischio normativo e regolatorio: rappresenta il rischio legato alla costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. A2A Ciclo Idrico S.p.A. si avvale dell'esperienza e delle competenze della funzione Affari Legali e della funzione Affari Regolatori e Mercato della controllante per attuare una politica di monitoraggio e gestione finalizzata a mitigarne, per quanto possibile, gli effetti. Il Gruppo opera attraverso un presidio articolato su più livelli che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Rischi operativi: in A2A Ciclo Idrico S.p.A. vengono gestiti impianti e reti tecnologicamente ed operativamente complessi, finalizzati ad erogare l'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue; il malfunzionamento o danneggiamento accidentale di questi impianti e reti potrebbe determinarne

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

l'indisponibilità ovvero influire sui livelli di qualità dei servizi erogati e, conseguentemente, comportare perdite economiche ed eventuali danni di immagine dovuti all'interruzione o scadimento dei servizi erogati. Per quanto i rischi di malfunzionamento ed indisponibilità degli impianti siano da ritenersi intrinseci al *business* e non del tutto eliminabili, la società pone in essere strategie di mitigazione preventiva volte a ridurre le probabilità di accadimento e strategie di azione finalizzate ad attenuarne gli eventuali impatti. Le attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, prevedono il monitoraggio continuo della qualità idrica attraverso analisi di autocontrollo secondo standard certificati, sistemi di rilevazione in continuo per il rilievo della presenza di eventuali inquinanti in fognatura, procedure di manutenzione programmata, sia ordinaria che preventiva, revisione periodica degli impianti e delle reti, *contingency plan*. Con riferimento alla tematica della depurazione delle acque si evidenzia come siano allo studio interventi di miglioramento e potenziamento delle infrastrutture esistenti.

Rischi ambientali: le attività operative di A2A Ciclo Idrico S.p.A. rappresentano un potenziale rischio per l'ambiente o per la salute della popolazione residente nelle zone di influenza delle attività della società. A presidio di tali potenziali eventi di rischio, la società si avvale di strutture Ambiente e Sicurezza di sito che supportano dipendenti, funzionari e *management* nella gestione del sistema HSE per i rischi specifici, presidiano le evoluzioni normative su tematiche ambientali, nonché collaborano alla gestione del dialogo costante e la trasparenza nei rapporti con gli enti, con le comunità di riferimento e con gli *stakeholders*.

Altre Informazioni

Come previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, in linea con la propria attività gestionale, non svolge attività di ricerca e sviluppo e non possiede al 31 dicembre 2016 direttamente o indirettamente (tramite società controllate o collegate, società fiduciarie o interposta persona) quote proprie, né ha effettuato acquisti o cessioni di tali quote nel corso dell'esercizio.

Con riferimento all'articolo 2428 6-bis del Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2016 la società non ha stipulato contratti di copertura finanziaria poiché il rischio prezzo, il rischio credito, il rischio di liquidità e il rischio di variazione dei flussi finanziari sono stati ritenuti molto limitati.

Con riferimento all'articolo 2427 16-bis del Codice Civile, si segnala che i compensi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti sono pari a 24 migliaia di euro.

Si segnala che la società, in virtù dei contratti stipulati con alcuni Comuni, ha in affidamento/concessione beni di terzi, relativi alle reti e agli impianti del ciclo idrico integrato, per un valore di circa 33.005 migliaia di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che, anche per l'esercizio 2017, la società possa conseguire risultati economici positivi in considerazione del fatto che, come citato in premessa, con Delibera 807/2016 sono state approvate dall'Autorità le tariffe di pertinenza con un incremento annuo pari all'8,5% rispetto all'esercizio precedente.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Rapporti con le parti correlate

I rapporti finanziari con la controllante riguardano il servizio di tesoreria centralizzata con la quale la capogruppo, attraverso appositi conti correnti, svolge le operazioni di incasso e pagamento per conto della controllata sulla base di un mandato conferitole da quest'ultima.

Tali rapporti sono regolati a tassi di mercato.

La capogruppo A2A S.p.A. fornisce alla controllata servizi di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse del Gruppo. Tali prestazioni sono regolate da appositi contratti di servizio stipulati annualmente tra le parti.

I rapporti economici con le società del Gruppo riguardano principalmente prestazioni a carattere tecnico ed impiantistico e sono regolati da appositi contratti di servizio stipulati tra le parti.

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti economici e patrimoniali infragruppo che comprendono anche i saldi verso il Comune di Brescia.

A2A Ciclo Idrico S.p.A.

STATO PATRIMONIALE	CAPOGRUPPO E CONTROLLANTE	COMUNE DI BRESCIA	IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	TOTALI
<i>migliaia di euro</i>				
ATTIVO				
C)ATTIVO CIRCOLANTE				
II)Crediti	3	1.604	194	1.801
Crediti verso controllanti di cui:				
<i>di natura commerciale verso A2A S.p.A.</i>	3			3
<i>di natura tributaria verso A2A S.p.A. (IRES)</i>				-
<i>di natura finanziaria verso A2A S.p.A. (tes. unica)</i>				-
<i>di natura commerciale verso Comune di Brescia</i>		677		677
<i>altri crediti verso Comune di Brescia</i>		927		927
PASSIVO				
D)Debiti	86.982	804	4.120	91.906
Debiti verso controllanti di cui:				
<i>di natura commerciale verso A2A S.p.A.</i>	2.105			2.105
<i>di natura tributaria verso A2A S.p.A. (IRES)</i>	14.683			14.683
<i>di natura tributaria verso A2A S.p.A. (IVA)</i>	29			29
<i>di natura finanziaria verso A2A S.p.A. (tes. unica)</i>	70.165			70.165
<i>di natura commerciale verso Comune di Brescia</i>		804		804
CONTO ECONOMICO	CAPOGRUPPO E CONTROLLANTE	COMUNE DI BRESCIA	IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	TOTALI
<i>migliaia di euro</i>				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	131	248	686	1065
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Costi per mat. prime, sussid., cons. e merci	352	-	10.944	11.296
7) Costi per servizi	5.038	-	5.966	11.004
8) Costi per godimento beni di terzi	93	-	1	94
14) Oneri diversi di gestione	-	804	-	804
C) GESTIONE FINANZIARIA				
14) Interessi e altri oneri finanziari	1.943			1.943

III/A SOTTOSCRITTO/A DONNARUMMA STEFANO ANTONIO NATO A MILANO IL 29/10/1967 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 165 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58

All'Azionista Unico di A2A Ciclo Idrico S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di A2A Ciclo Idrico S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale dichiarato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000984 - numero R.E.A. 260904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicata sullo G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 1/7/1988
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10631 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Building a better
working world

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di A2A Ciclo Idrico S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di A2A Ciclo Idrico S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 9 marzo 2016 ha espresso un giudizio senza modifica.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di A2A Ciclo Idrico S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di A2A Ciclo Idrico S.p.A., con il bilancio d'esercizio di A2A Ciclo Idrico S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di A2A Ciclo Idrico S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 7 marzo 2017

EY S.p.A.


Paolo Zacchi
(Socio)

III/LA SOTTOSCRITTO/A DONNARUMMA STEFANO ANTONIO NATO A MILANO IL 29/10/1967 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2016 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Al socio unico della società A2A Ciclo Idrico S.p.A.
sede legale in Brescia Via Lamarmora, 230

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre
2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento. L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 23 febbraio 2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016: progetto di bilancio, completo di nota integrativa; relazione sulla gestione.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale e del conto economico (valori espressi in unità di EURO):

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Al 31.12.16	Al 31.12.15
ATTIVO		
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	277.599.787	269.287.291
<i>Attiva Circolante</i>	84.813.140	28.768.070
<i>Ratei e Risconti Attivi</i>	11.157	9.450
TOTALE ATTIVITA'	362.424.084	298.064.811
PASSIVO		
<i>Patrimonio Netto</i>	213.273.256	171.357.107
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	11.469.785	11.962.553
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.767.247	1.796.593
<i>Debiti</i>	124.390.245	102.419.502
<i>Ratei e Risconti Passivi</i>	11.523.551	10.529.056
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	362.424.084	298.064.811

CONTO ECONOMICO	Al 31.12.16	Al 31.12.15
<i>Valore della produzione</i>	131.834.769	78.460.587
<i>Costi della produzione</i>	-67.391.392	-66.660.438
Differenza tra valore e costi della produzione	64.443.377	11.800.149
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-1.817.869	-1.907.571
Risultato ante imposte	62.625.508	9.892.578
<i>Imposte dell'esercizio</i>	20.709.359	-2.111.663
UTILE D'ESERCIZIO	41.916.149	7.780.915

L'impostazione della presente relazione non richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente in quanto è ispirata, oltre che alle disposizioni di

legge, alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

Premessa generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, tenendo conto della rilevazione di maggiori ricavi per € 51.411 relativi agli esercizi 2007-2011.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio a decorrere dalla nomina avvenuta con assemblea del 25/03/2016, e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Anche la società di revisione EY, durante i colloqui avuti, non ha segnalato alcuna problematica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo di A2A SPA incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- la struttura interna di A2A SPA dedicata all'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non è sostanzialmente mutata e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la l'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e

contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio NON ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 23/02/2017 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Reconta Ernst Young Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, in quanto non presenti;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato nella parte relativa ai Rischi ed Impegni;
- si è presa visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro € 41.916.149.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione e alla conseguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Brescia, 08 marzo 2017

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Raffaella Tonni (Presidente)

Rag. Gianpaolo Magnini (Sindaco Effettivo)

Dott. Ferdinando Magnino (Sindaco Effettivo)